

**AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)**

OGGETTO: Autocertificazione di conformità del progetto alle norme igieniche e sanitarie, ai sensi dell'art. 20, co. 1°, D.P.R. 380/01 e succ. modifiche.
Intervento/lavori di:
Ditta richiedente il permesso:.....

Il sottoscritto ...(nome e cognome), c.f.:....., nato il ...a, residente a in vian°..., con studio in Via n°..., tel., fax, E.mail.....,

Visto:

- il R.D. 27.04.1934, n. 1265 recante T.U. LL.SS.;
- il D.M. LL.PP. 2.04.1968 n. 1444;
- il D.M. 5.07.1975;
- il vigente regolamento edilizio comunale;
- il vigente regolamento comunale per gli scarichi fognari;
- il D.Lgs. 152/99 e succ. modifiche;
- il D.M. 1.02.1986 e succ. modifiche;
- la D.G.R.V. n. 1887/1997;
- il D.P.R. 380/01 e succ. modifiche;
- e tutte le norme vigenti in materia igienico-sanitaria applicabili all'intervento in oggetto;

in qualità di progettista

in relazione al progetto trasmesso a codesto Sportello, per la realizzazione dell'intervento:....
.....
da effettuare in Via, su immobile di proprietà della ditta, identificato:
- al NCT: Fg. n°....., mappal....n.....;
- al N.C.E.U. Fg. n°....., Num., sub.;

progetto composto dai seguenti elaborati, a mia firma:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.

sotto la propria responsabilità

consapevole del fatto che in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in

materia di falsità degli atti, e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, e alla competente Autorità Giudiziaria,

AUTOCERTIFICA

Ai fini del rilascio del permesso di costruire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e ai sensi dell'art. 20, co. 1°, del D.P.R. 380/2001 e succ. modifiche,

1. che il progettato intervento sopra evidenziato, ha destinazione d'uso esclusivamente residenziale, e non comporta valutazioni tecnico-discrezionali;
2. che il progettato intervento **è conforme alle vigenti norme igienico-sanitarie**, e in particolare:
 - (a) i locali abitabili soddisfano i requisiti minimi di illuminazione ed aerazione diretta verso l'esterno essendo provvisti di superficie finestrata apribile pari e/o superiore al 1/8 della rispettiva sup. di pavimento; a tal fine si precisa che per il locale la porta d'ingresso è a vetri per la dimensione di cm. .. x cm....;
 - (b) per i locali privi di aerazione naturale è prevista la installazione di un idoneo impianto di ventilazione forzata;
 - (c) il locale cucina è provvisto dei forni di aerazione permanente in conformità alla vigente legislazione (UNICIG 71229), ed è prevista la installazione di un idoneo impianto di aspirazione forzata in corrispondenza della zona cottura;
 - (d) sono rispettate le altezze minime interne di ml. 2,70 e di ml. 2,40 rispettivamente per i locali destinati alla presenza continuativa di persone, e per i locali accessori;
 - (e) sono rispettate le superfici minime di mq. 9 per le stanze da letto per 1 persona, e di mq. 12 per le stanze da letto per 2 persone; nonché la sup. minima di mq. 14,00 per la stanza soggiorno;
 - (f) i servizi igienici sono conformi per dimensione e apparecchi igienici, alle norme del Regolamento edilizio;
 - (g) i locali abitabili al piano terra hanno pavimento finito impostato a quota di cm. + ... dal livello del terreno esterno, e sono idoneamente protetti dall'umidità mediante vespaio aerato;
 - (h) la porta di comunicazione tra il locale garage e agli altri ambienti dell'abitazione è piena e metallica, del tipo "tagliafuoco";
 - (i) nelle autorimesse tutte le strutture murarie, sia verticale che orizzontale, hanno le caratteristiche previste dal D.M. 1/02/1986 e succ. modifiche;
 - (j) ogni vano scala è dotato di idoneo corrimano; la/e scala/e è formata da gradini aventi pianta rettangolare e comunque con angolo interno non inferiore a 45°;
 - (k) tutti i parapetti previsti sono di altezza non inferiore a 1 metro dal pavimento; il disegno degli stessi non consente il passaggio di una sfera di cm. 10 di diametro, e non consente la scalata;
 - (l) le porte vetrate e le vetrate sono previste con caratteristiche di sicurezza tali da impedire che i vetri possano cadere in frantumi e ferire le persone, e del tipo antisfondamento se poste a protezione contro le cadute;
 - (m) lo smaltimento delle acque reflue avverrà mediante allacciamento a pubblica fognatura e/o vasca imhoff con subirrigazione;
 - (n) gli impianti sono previsti in conformità alla L. 46/90;
 - (o) i lucernai sono dotati di meccanismo che ne consente il ribaltamento per la pulizia del lato esterno;
 - (p) le opere in progetto non prevedono la rimozione di materiali contenenti amianto;
 - (q) è prevista la rimozione di materiali contenenti amianto in conformità alle norme recate dal D.Lgs. 277/91 e dal D.M. 6.09.1994, ed eventuali succ. modifiche;
 - (r) è previsto il rispetto della legge quadro n. 447/95 e dal D.P.C.M. 1/03/1991 aggiornato con D.P.C.M. 14.11.1997 e D.P.C.M. 5.12.1997;
 - (s) sono rispettate le distanze minime da stalle e concimaie, e da allevamenti zootecnici intensivi.

luogo e data,

IL PROGETTISTA (timbro e firma)

.....

Per conoscenza e accettazione:
IL RICHIEDENTE/PROPRIETARIO